



DECRETO DIRETTORIALE N. 5 DEL 31 GENNAIO 2019

ADOZIONE DELLA DIRETTIVA DI II LIVELLO

IL CAPO DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta alle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche"*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*, aggiornato con modifiche apportate dal decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante *"Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante *"Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti"*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica"*;

VISTA la legge 28 giugno 2012, n. 92, recante *"Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 gennaio 2013 istitutivo del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATA la delibera n. 6 del 17 gennaio 2013 della CiVIT delle amministrazioni pubbliche recante *"Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013"*, per quanto compatibile con le Linee guida per il Piano della Performance Ministeri n. 1 di giugno 2017, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 15 gennaio 2014, con il quale è stato approvato il Nuovo Codice di comportamento ad uso degli ispettori del lavoro, di cui si avvarrà l'Ispettorato, ai sensi del DPCM 23/02/2016, nelle more dell'adozione di un proprio Codice;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*;

VISTO il decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 10 luglio 2014, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento di dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali,

di cui si avvarrà l'Ispettorato, ai sensi del DPCM 23/02/2016, nelle more dell'adozione di un proprio Codice;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2014, recante *"Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23 bis, 23 ter, 40, comma 1, 41 e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005"*;

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante *"Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015, n. 77, recante *"Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante *"Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante *"Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, recante *"Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro, emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, il Ministro per la Semplificazione e la pubblica amministrazione ed il Ministro della Difesa, del 23 febbraio 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2016, recante il Regolamento di contabilità dell'Ispettorato Nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante *"Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge"*

6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ";

VISTO lo Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro, emanato con DPR 26 maggio 2016, n. 109;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera A.N.A.C. n. 831 del 3 agosto 2016;

VISTO il Piano triennale della azioni positive in materia di pari opportunità 2016/2018, adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con decreto ministeriale del 2 dicembre 2016;

VISTO il D.lgs. 74 del 25 maggio 2017 recante *"Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

VISTE le Linee guida per il Piano della Performance Ministeri n. 1 di giugno 2017, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2017, recante l'atto generale di indirizzo rivolto alle amministrazioni centrali dello Stato, e considerato l'art. 8 del decreto legislativo n. 286 del 1999, che individua nella direttiva annuale del Ministro il documento base per la programmazione e la definizione degli obiettivi delle unità dirigenziali di primo livello;

VISTA la Convenzione ex art. 2, comma 1, del citato decreto legislativo n. 149/2015 stipulata in data 9 agosto 2018 dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dal Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro per il triennio 2018-2020 e tenuto conto, nelle more della definizione della procedura per il rinnovo della suddetta Convenzione per il triennio 2019-2021;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali per il triennio 2018-2020 del 24 ottobre 2017 nonché l'Atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2019 del 28 settembre 2018;

VISTO il bilancio preventivo per l'anno finanziario 2019 dell'Ispettorato nazionale del Lavoro approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 30 ottobre 2018 contenente in allegato il bilancio pluriennale 2019-2021;

VISTA la delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 *"Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione"*;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021, adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ispettorato nazionale del lavoro con delibera n. 1 del 30 gennaio 2019;

VISTO il Piano della Performance 2019-2021, adottato dal Capo dell'Ispettorato con Decreto n. 4 del 31 gennaio 2019;

VISTI, in particolare, gli obiettivi specifici afferenti alle attività di competenza dell'Ufficio di Staff;

CONSIDERATA la necessità di definire gli obiettivi individuali da assegnare per l'anno 2019 al responsabile dell'Ufficio di Staff per il raggiungimento dei suddetti obiettivi specifici dell'Agenzia e gli ulteriori risultati da realizzare ai fini della prescritta valutazione della dirigenza;

TENUTO CONTO del vigente sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con decreti 7 aprile 2011 e 30 gennaio 2012, di cui si avvale l'Ispettorato ai sensi dell'art. 15, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2016;

DATO ATTO che con Decreto Direttoriale n. 9 del 27 aprile 2018 l'Ufficio di Staff è divenuto operativo;

DATO ATTO che con Decreto n. 31 del 29 novembre 2018 del Direttore della Direzione Centrale bilancio, risorse umane e affari generali è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio di Staff a decorrere dal 3 dicembre 2018;

DECRETA

In coerenza con quanto stabilito con il Piano della Performance 2019-2021 e ai fini della prescritta valutazione annuale, sono individuati gli obiettivi individuali del responsabile dell'Ufficio di Staff, descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto.

Roma, 31 Gennaio 2019

**IL DIRETTORE DELL'ISPettorATO
LEONARDO ALESTRA**